

Fregata Alpino in sosta a Napoli dopo esercitazione 'Mare Aperto'

Autore : Redazione

Data : 22 Novembre 2019



Durante la sosta la nave sarà aperta per le visite a bordo

Riceviamo e pubblichiamo da MARICOMLOG di Napoli.

Dal 22 al 26 novembre, la Fregata Alpino sosterrà nel porto di Napoli, al termine dell'esercitazione 'Mare Aperto 2019-2', secondo appuntamento addestrativo della Marina Militare dell'anno.

L'esercitazione, a carattere seriale, è iniziata lo scorso 11 novembre e ha permesso agli equipaggi delle unità della Squadra Navale di addestrarsi nelle principali forme di lotta, antiaerea, antisommergibile, antinave, anfibia, di cacciamine, di contrasto ai traffici illeciti sul mare e gestione di situazioni di crisi. Durante l'addestramento, svoltosi nella maniera più realistica possibile, la fregata si è preparata per operare in difesa degli interessi nazionali, nei più complessi scenari in cui potrebbe essere chiamata ad operare.

Durante la sosta a Napoli la nave sarà ormeggiata presso il molo Angioino e sarà aperta alle visite a bordo a favore della popolazione nelle seguenti modalità:

- sabato 23 novembre dalle 15:00 alle 18:00;
- domenica 24 novembre dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00.

Approfondimenti:

La fregata Alpino è il risultato del programma italo-francese FREMM, Fregata Europea Multi Missione. È stata varata il 13 dicembre 2014 nel cantiere di Riva Trigoso (GE) e consegnata alla Marina Militare il 30 settembre 2016. Il 9 giugno 2017 ha ricevuto la bandiera di Combattimento a Civitavecchia.

Contraddistinta dal distintivo ottico F 594, secondo la classificazione NATO, è una fregata di nuovissima generazione, caratterizzata da spiccate innovazioni tecnologiche e dalla possibilità d'impiego in tutti i più moderni contesti operativi.

È la quinta FREMM e la quarta in versione "anti sommergibile", Anti Submarine Warfare - A.S.W.. Imbarca un equipaggio di 168 uomini e donne - quasi la metà rispetto alle precedenti fregate - e, grazie ai suoi 200 posti letto totali, è in grado di ospitare lo staff di un comando complesso, un *team* di forze speciali e una squadra di specialisti per l'impiego di due elicotteri medio-pesanti. Ha un dislocamento di 6700 tonnellate e raggiunge i 27 nodi di velocità, grazie alla propulsione ibrida CODLAG, una turbina a gas e due motori elettrici, che garantisce altresì bassi consumi e autonomie elevate.

Foto Marina Militare